

Ieri a Ponzano Magra

A Pardini il «Ceramisti»

Il lucchese ha battuto il suo compagno di fuga Accorsi — Ronchini ha abbandonato

(Dai nostri inviati speciali)

PONZANO MAGRA, 25 — Giuseppe Pardini, un toscano che la Legnano ripulito lo scorso anno e qui questo anno, con l'Industria Ceramisti della scuderia del Gira, ha vinto con una perfetta scelta tattica del momento di attaccare, la XV edizione del «Gran Premio Ceramisti», corsa per professionisti, valida come prima prova del «Trofeo Coupet». Pardini ha battuto sul traguardo il corridore della Torpado, Accorsi, animatore principale della gara, e si è imposto in una gara fuga, che solo Pardini è riuscito a trarre.

La gara interessava soprattutto perché seguiva il ritorno alla attività agonistica dell'ex-campione italiano Delfino Ronchini, dopo la malattia contratta al «Ciclomotoristico». Il romagnolo ha fatto due giri del percorso in gruppo finché questo ha cominciato a perdere appena un po' di tempo, e a questo punto si è allungato il passo. Ronchini si è fermato. Il cammino che Ronchini deve percorrere per ritornare in buona forma è ancora molto lungo.

Il caldo ha consigliato la calma al gruppo, che ha affrontato compatti i primi due giri del percorso Ponzano-Migliarino-Pontelli-Ponzano. Ronchini è sceso al centro del plotone alla ricerca della «pedata», della cadenza che stenta a venire.

Poi finalmente, dopo 100 chilometri il gruppo si agita: Arienti, Tezza, Verrucchi e il carraresi Sensi iniziano una fuga che ben presto si concretizza con un vantaggio oscillante sui due minuti, mentre i primi a lasciare la scudiera della gara con la scatola delle durissime rampe del Castelpoggio, dove migliaia di sportivi della vicina Carrara sono saliti per applaudire i corridori (attendo, ma invano, i loro beniamini Venturini e Malatesta). Nel frattempo Ronchini ha abbandonato.

In vetta al Castelpoggio, Verrucchi, primo solo di appartenenza al gran premio della montagna, precedendo di 50 secondi Accorsi, di due minuti Arienti e Sensi, di 3' Fontana, che precede di poco il gruppamento dei migliori, comprendente Pardini, Clappi, Menlli, Gentini e altri.

E' in questa fase della gara che Pardini, tornato due donne e deve indicare il suo duro inequilibrio. Verrucchi, che è restato solo in testa, crolla paurosamente e Accorsi si trova solo al comando anche perché Sensi ha a sua volta ceduto. Insieme per oltre 40 km, al comando da solo il bravo Accorsi, ma il suo vantaggio scema continuamente: è 2'15" al passaggio di Ponzano, 2'30" al Biondolappon, 2'55" su Pardini all'ultimo passaggio da Pioltello, mentre il gruppo dei superstiti su cui è rientrato

to Fontana, è 2'45". Ora si punta sul traguardo e Pardini verso Sarzana pomeriggio e Accorsi, mentre Clappi e altri sono a 200 metri circa. Finale spasmatico, ma Accorsi e Pardini riescono a non farsi raggiungere nella drammatica corsa della disperazione di Accorsi a 400 metri, ma Pardini lo controlla e più fresco vince agevolmente. A 15' plombano sul traguardo gli altri e Clappi, velocista di voglia, conquista il terzo posto davanti a Menlli.

Filippo Borrini

L'ordine di arrivo

1) PARDINI Giuseppe (tanq. in ore 6') sul percorso di chilometri 220 alla media di chilometri 35,73; 2) Accorsi Antonio (Torpado) s.t.; 3) CLAPPI Giacomo (Castelletto); 4) Menlli Bruno (Ghiacciaia); 5) Gentini Giancarlo (Fides); 6) AZZINI Carlo (S. Pellegrino); 7) PIOLTELLO Giacomo (Pleto); 8) SENSI Gianni (Castelletto); 9) Boni Ernesto (S. Pellegrino); 10) CIRIBORI Franco (Legnano); 11) Arienti (Aldini); 12) Tezza (Aldini); 13) Fontana (Aldini) con 4'30" di tempo di Clappi.

Piatkowski: m. 59,69



● VARSAVIA — Nel corso della riunione internazionale di atletica leggera a Lodz, il primatista mondiale del disco Edmund Piatkowski, polacco, ha lanciato a m. 59,69. Altri tre lanci sono risultati superiori ai 58 metri. Il primato mondiale è di 59,91. Nella stessa riunione, il polacco Tolk ha vinto i 100 metri in 10"2 e i 200 in 21", il sovietico Sawinkow si è imposto nei 1500 metri in 4'15", davanti al polacco Kowalewski, che correva in 4'16". Nella prima curva, si è ritirato il polacco Lubelko, che presentava il record europeo. Ecco i risultati:

All si aggiudica il «Premio Colonna»

Rompendo in partenza Crevalcore si è ritirato sulla prima curva.

Crevalcore, in preparazione della sua trasferta americana, ha deciso nuovamente il pubblico romano al suo rientro sul trofeo di Tor di Valle, mentre Ronchini, al quale la buona avvenzione per la partenza con i nastri e per le corse ad inciucio, ha vinto la vittoria nel tempo di 1'30" con 2.000 metri, m. 62,90, che dura un minuto al centro della riunione di ieri sarà all'appuntamento di Tor di Valle, e quindi alla quarta riunione di Crevalcore, la più lunga sul piede di 1'49" e 1'40' imponenti a Gabella, Globulina ed all'americana San Benito. Domenica, nell'ordine, si è imposto a Gabella il senzatreno Val Serena che prevedeva Rubello e Crevalcore offerto a 4,5 contro 11,2 per All, per poi vincere e Lavagnini.

Dici i partenti, ed al via, mentre All andava al comando precedendo Gabella, Rubello, Globulina e gli altri. Crevalcore, che aveva vinto la prima curva, si è ritirato. Stallo di mutato filo all'inizio della prima curva, dove rompeva anche Rubello, mentre All era seguito da Gabella. Globulina, Copetoro e San Benito. Al finire della sezione curva Lavagnini, che era classificato secondo con metri 15,50, Gabella, terzo con 16,41. Il primato mondiale del disco è di 5,99 e fu stabilito dal polacco Piatkowski e egualato da Gabella.

NEL YORK, 23 — Nella seconda giornata della riunione internazionale di atletica degli Stati Uniti, Jay Silvester ha conquistato una grossa sorpresa aggiudicandosi il titolo del disco con 20,000 metri, il polacco Tolk, 19,90, e il sovietico Sawinkow, 19,80. La fine della sezione curva Lavagnini, che era stato seguito da Gabella, secondo con 19,90, e Piatkowski, terzo con 19,70. Seguono i seguenti spettacoli: Atletica (disco), che adatta Gabella, Copetoro e Gabella. Puccini, a Medefest e di Busto a «Madama Butterly» di Puccini e «Carmen» di Bizet. La stagione si concluderà il giorno 27 settembre.

Jay Silvester: **disco a 59,63**

NEL YORK, 23 — Nella seconda giornata della riunione internazionale di atletica degli Stati Uniti, Jay Silvester ha conquistato una grossa sorpresa aggiudicandosi il titolo del disco con 20,000 metri, il polacco Tolk, 19,90, e il sovietico Sawinkow, 19,80. La fine della sezione curva Lavagnini, che era stato seguito da Gabella, secondo con 19,90, e Piatkowski, terzo con 19,70. Seguono i seguenti spettacoli: Atletica (disco), che adatta Gabella, Copetoro e Gabella. Puccini, a Medefest e di Busto a «Madama Butterly» di Puccini e «Carmen» di Bizet. La stagione si concluderà il giorno 27 settembre.

Delude Crevalcore

Concerti-Teatri-Cinema

Il «Guglielmo Tell» alle Terme di Caracalla

Venerdì 30 giugno, alle 10, nella Biglietteria del Teatro dell'Opera e negli specchiali chieditorate, si esibirà il prezioso spettacolo della Stagione alle Terme di Caracalla, fissato per domenica prossima, 1° luglio, all'ultima minuta, con M. Ferretti.

Quintetta.

Globe.

Bartò.

Sternino.

G. Ferretti.

Eduelwys.

G. Ferretti.